

REGIONE ABRUZZO

DPC025 Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio

[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Provincia di Teramo

Ufficio Bonifiche Siti inquinati

[protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

Comune di Tortoreto

Settore Ambiente

[comune@tortoretopec.it](mailto:comune@tortoretopec.it)

E p. c. BETAFENCE ITALIA S.p.A.

[betafenceitaliaspa.betafence@legalmail.it](mailto:betafenceitaliaspa.betafence@legalmail.it)

ARTA Sede Centrale – Area Tecnica

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

**OGGETTO:** A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021– Ditta: BETAFENCE ITALIA S.p.A. – Relazione finale di controllo - Ottemperanza alle prescrizioni – Comunicazione ai sensi dell'art 244 del D. Lgs. 152/2006.

In riferimento all'attività di controllo programmata per l'anno 2021 comunicata all'A. C. con nota n. 7218 del 15/02/2021 dall'Area Tecnica della scrivente Agenzia, si trasmette la relazione in oggetto.

La Relazione di controllo riscontra altresì la richiesta dell'A.C. di esprimere parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni (nota prot. ARTA n. 54177 del 08/11/2021).

Si ritiene che la Ditta abbia ottemperato alle prescrizioni per le quali sono trascorsi i termini di adeguamento.

Nella relazione allegata sono state riportate alcune indicazioni volte al miglioramento delle condizioni di gestione dell'impianto tenuto conto delle modifiche in corso all'assetto

produttivo, fermo restando che ai sensi del D. Lgs. 152/06, ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente.

Per i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee, la presente vale come comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/2006. Si rimette ogni valutazione in merito agli Enti competenti ai sensi del Titolo V della Parte IV del medesimo Decreto.

Distinti saluti

**Il Direttore del Distretto**  
*Dott.ssa Luciana Di Croce*

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)



# RAPPORTO CONCLUSIVO

**ISPEZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**  
ai sensi dell'art. 29-decies c.3, D.Lgs. 152/2006 Parte II e s.m.i.

---



Ditta: **BETAFENCE ITALIA S.p.A.**  
Contrada Salinello, 59 - Comune di Tortoreto (TE)

***Produzione di reti e recinzioni zincate con applicazione di metallo fuso e plastificate***

Codice IPPC: 2.3 lett. c)

**A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021**



## Premessa

### Categorie autorizzate in A.I.A.:

Paragrafo 2.3 lettera c) dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006:

“Trasformazione di metalli ferrosi mediante:

c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.”

A seguito di richiesta di modifica sostanziale, la Ditta è autorizzata con A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021 contenente alcune prescrizioni da realizzarsi entro tempistiche definite dal rilascio del provvedimento.

La Ditta è in possesso di Certificazione ISO 14001 n. EMS-11139060-20 del 18/01/2021 (scadenza 17/01/2024).

Come da comunicazione ARTA n. 7218 del 15/02/2021, l'installazione è oggetto di verifica ispettiva di cui all'art. 29 decies c. 3 del D. Lgs. 152/06.

La Ditta ha comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni di cui agli artt. 5, 10 e 15 dell'A.I.A. con note n. prot. ARTA n. 52841 del 29/10/2021 e n. 55162 del 11/11/2021.

L'A. C. ha richiesto allo scrivente Distretto di esprimere il proprio parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni con nota prot. ARTA n. 54177 del 08/11/2021.

La presente relazione di controllo riscontra pertanto anche la suddetta richiesta dell'A.C..

La Ditta con nota prot. ARTA n. 52576 del 28/10/2021 ha comunicato la modifica non sostanziale consistente nella rinuncia all'incremento di potenzialità di produzione dei fili Zn-Al e all'installazione degli impianti per la plastificazione dei fili plastificati in PVC e dei pannelli plastificati in poliammide, chiedendo contestualmente lo stralcio delle relative prescrizioni.

Con Giudizio n. 3643 del 21/04/2022, il CCR-VIA ha preso atto che la modifica sopra descritta rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006.

Con nota del 19/03/2022, la Ditta ha richiesto proroga per l'ottemperanza alle prescrizioni di cui agli artt. 5 punto 1a), 9 punto 1) e 10 punto 1) dell'A.I.A., a causa della ristrutturazione aziendale e dell'assetto produttivo ancora in via di definizione.

Con nota prot. ARTA n. 17463 del 11/04/2022, l'A. C., avendo acquisito la notizia della “concreta possibilità che la Ditta dismetta entro fine 2022 la linea di zincatura,” ha concesso proroga di 90 giorni e pertanto fino al 10/08/2022:

- per la presentazione di quanto disposto all'art. 9 punto 1) dell'A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021 sullo screening per la redazione della relazione di riferimento;
- per l'invio di una relazione che chiarisca l'effettiva volontà aziendale in relazione alle linee/parti di impianto interessate dalle altre prescrizioni e, pertanto, la necessità o meno di ottemperare a quanto disposto all'art. 5 punto 1a) ed all'art. 10 punto 1) dell'A.I.A. medesima.

Gruppo ispettivo: Dott.ssa Carla Cimoroni e Dott. Graziano Di Luigi

**Le valutazioni dell'ARTA e le proposte di prescrizione e/o miglioramento sono evidenziate in calce ad ogni paragrafo.**



## Visita ispettiva

Sono state intraprese le seguenti azioni di controllo:

- esame della documentazione agli atti e in particolare delle comunicazioni della Ditta e Report degli autocontrolli;
- sopralluoghi presso il sito per verificare il rispetto delle prescrizioni AIA e delle norme ambientali vigenti, il rispetto dei valori limite autorizzati e l'adeguatezza delle modalità gestionali.

Sono stati eseguiti campionamenti delle seguenti matrici:

- acque di scarico
- acque sotterranee.

### Documentazione esaminata:

- Elaborato Tecnico Descrittivo rev. 01 datato 25/11/2020
- A.I.A. n. DPC025/103 del 13/03/2018
- A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021
- Comunicazioni pervenute a seguito dell'A.I.A.
- Report 2021 (protocollo ARTA nn. 21231, 21235, 2138, 21242 del 04/05/2022)

Di seguito si riporta la sintesi dei sopralluoghi effettuati:

- 02/12/2021, verifica delle prescrizioni di cui agli artt. 5 punto b) e punto c), 10 punto 1 e punto 2) e 15 punto 1) dell'A.I.A..
- 28/04/2022, verifica dell'attuale assetto produttivo della Ditta, ispezione dei punti di emissione in atmosfera e dei relativi presidi depurativi, controllo delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti, campionamento delle acque di scarico
- 03/05/2022, campionamento delle acque sotterranee
- 18/05/2022, sopralluogo conclusivo con illustrazione e discussione della bozza della Relazione di controllo finale

I sopralluoghi sono stati effettuati alla presenza del Sig. Flavio Ciarrocchi, in qualità di RSGA dello stabilimento.

## Assetto produttivo

Per l'anno 2021, la Ditta dichiara i seguenti dati di produzione, in decrescita rispetto all'anno precedente soprattutto per la zincatura (35% circa).

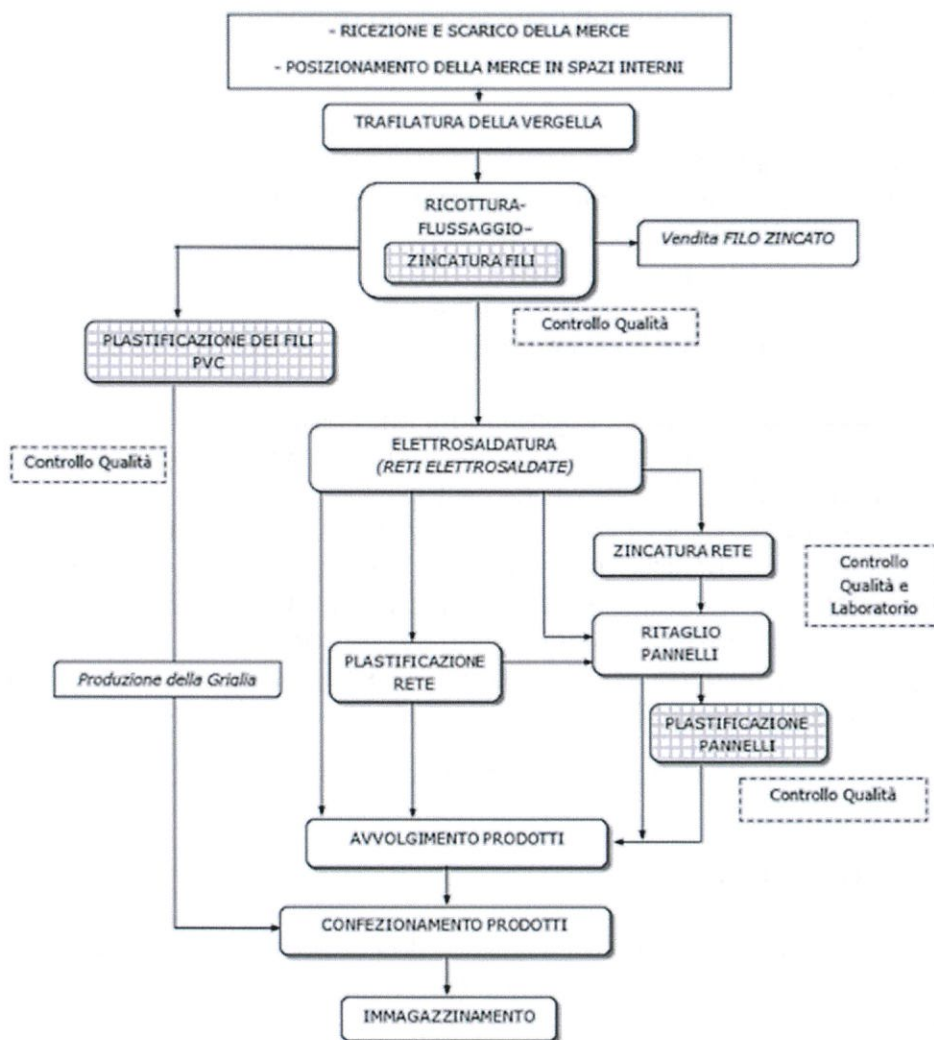
PRODUZIONE				
Dati sulla produzione				
Linee produzione	Tipo di prodotto	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno	Unità di misura
Macchinari per la produzioni di reti, fili e pannelli	reti e pannelli	32.500	12.507	ton/anno
Zincatura	filo zincato+ bezinal	45000	8.899	ton/anno



La Ditta dichiara che nell'anno 2021 non ci sono stati inconvenienti, incidenti, superamenti dei valori limite o malfunzionamenti nei sistemi di abbattimento. Non ci sono stati esposti e/o denunce.

Di seguito lo schema a blocchi riportato nell'ultimo ETD con l'indicazione delle fasi oggetto della modifica sostanziale approvata con A.I.A. n. DPC025/171 del 10/05/2021.

### B.1. Schema a blocchi



Con nota del 27/10/2021, la Ditta ha comunicato l'intenzione di non produrre più fili plastificati in PVC e pannelli pastificati in poliammide; inoltre, di non avere più necessità di aumentare la produzione di fili zincati Zn-Al.

#### Attività ispettiva

Nel corso dei sopralluoghi è stato verificato che gli impianti acquistati per essere dedicati alle suddette attività non sono stati attivati.

Durante il sopralluogo del 28/04/22, è stato constatato quanto segue:

- la linea di zincatura fili risulta ferma
- la linea di plastificazione reti risulta ferma



- la linea di zincatura reti (di filo già zincato) è in funzione
- il depuratore non è in funzione
- alla vasca finale del depuratore e quindi allo scarico S1 confluiscono solo le acque provenienti dal raffreddamento delle ventole dell'impianto di zincatura reti
- il processo di osmosi è fermo.

La Ditta ha dichiarato che la fase di zincatura fili negli ultimi mesi è stata molto discontinua e che la fase di plastificazione reti è attualmente interrotta e non verrà ripristinata.

**Come disposto dall'A. C. (nota prot. ARTA n. 17463 del 11/04/2022), la Ditta dovrà inviare entro il 10/08/2022 una relazione che chiarisca l'assetto produttivo definitivo a seguito della ristrutturazione in corso.**

## **Materie prime**

L'art. 5 dell' A.I.A. prescrive che:

- 1) La Ditta, entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del presente Provvedimento, dovrà attuare i seguenti interventi:
  - a) Dotare i serbatoi contenenti sostanze/miscele pericolose di dispositivo di blocco del riempimento;
  - b) Dotare il serbatoio di acido cloridrico e quello di zinco ammoniacale di bacino in grado di contenere tutto il volume di ciascun serbatoio ed evitare che i due fluidi possano mescolarsi;
  - c) Dotare i serbatoi dei rifiuti di bacini di contenimento separati rispetto a quelli delle materie prime.

### Attività ispettiva

Nel corso del sopralluogo del 02/12/2021 è stata riscontrata la realizzazione delle separazioni tra i bacini di contenimento dei rifiuti e delle materie prime e che il volume dei bacini è sufficiente per il contenimento del volume dei serbatoi. Si evidenzia che rispetto alle planimetrie allegate al Provvedimento DPC025/171 del 10/05/2021 le aree per lo stoccaggio dell'HCl al 33% (materia prima) e dell'HCl esausto (rifiuto) sono invertite; in merito il Sig. Ciarrocchi ha dichiarato che si tratta di un refuso sulle planimetrie.

**La Ditta è stata invitata a migliorare la visibilità delle indicazioni relative alle sostanze (rifiuti e materie prime).**

**In merito ai dispositivi di blocco (punto a), la Ditta dovrà inviare entro il 10/08/2022 una relazione che chiarisca l'assetto produttivo definitivo a seguito della ristrutturazione in corso, in ottemperanza a quanto disposto dall'A. C. (nota prot. ARTA n. 17463 del 11/04/2022).**

## **Sostanze pericolose D. Lgs. 105/2015**

L'art. 15 dell'A.I.A. dispone che:

- 1) Entro 6 (sei) mesi dal rilascio del presente Provvedimento, la Ditta dovrà individuare e comunicare ad ARTA e A.C. le modalità volte a tenere sotto controllo i quantitativi di sostanze/miscele pericolose soggette al D.Lgs. 105/2015, al fine di conoscere in tempo reale i quantitativi detenuti in ogni momento nello stabilimento e in modo da consentire in fase di controllo di verificare la posizione rispetto al D.Lgs. 105/2015;

### Attività ispettiva



È stato visionato il sistema di gestione delle sostanze pericolose soggette al D. Lgs. 105/2015 realizzato tramite un applicativo collegato al sistema gestionale degli acquisti. È stato acquisito il report aggiornato delle sostanze detenute al momento del sopralluogo.

**I quantitativi di sostanze pericolose presenti al momento del controllo confermano la non assoggettabilità dello stabilimento al D. Lgs. 105/2015, tenuto conto della regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'Allegato 1 allo stesso D. Lgs..**

## **Emissioni in atmosfera**

I punti di emissione attualmente autorizzati sono riportati nel Q.R.E. datato 25/11/2020.

Il PMC prevede l'autocontrollo annuale delle emissioni e frequenza di manutenzione mensile degli impianti di abbattimento (ove presenti) per tutti i punti autorizzati, ad eccezione degli sfiati dei silos (idrossido di calcio) e dei serbatoi (HCl nuovo ed esausto).

### Attività ispettiva

Durante i sopralluoghi è stato constatato che i nuovi punti E27, E28 ed E29 non sono stati realizzati/connessi.

In particolare sono stati ispezionati a campione alcuni punti di emissione, constatando quanto segue:

- i punti da E1 ad E5 connessi alla zincatura fili sono inattivi
- E6 connesso alla cappa del bagno di zincatura reti è attivo e accessibile dal tetto
- E7 connesso alla plastificazione reti è inattivo
- i punti E23 ed E25 connessi alle saldatrici risultano campionabili ed accessibili in sicurezza
- i serbatoi di acido sono dotati di guardie idrauliche

Da un controllo a campione dei Registri degli Autocontrolli e delle Manutenzioni e del Report 2021 non sono state riscontrate irregolarità.

**Si raccomanda di riportare sul Registro delle Manutenzioni, le attività di controllo svolte sugli impianti di abbattimento dei silos e dei serbatoi.**

## **Scarichi idrici**

Lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione al quale sono convogliate le acque di lavaggio dei fili all'uscita del forno di ricottura e le acque di lavaggio dopo la fase di decapaggio e prima di quella di flussaggio, nonché le acque di prima pioggia. Le acque in uscita dall'impianto di depurazione sono monitorate nel pozzetto denominato S1, che costituisce il punto di controllo dello scarico industriale, e sono convogliate allo scarico finale S3.

L'acqua depurata viene scaricata, previa misurazione in continuo del pH. Il meccanismo di controllo del pH è tarato tra un minimo di 6 e un massimo di 9; nel caso in cui il pH non dovesse essere compreso in tali limiti, l'impianto si blocca automaticamente e si attiva un allarme sonoro indicante la necessità di intervento.

Allo scarico S1 sono presenti un autocampionatore ed un misuratore di portata.





Allo scarico finale S3 confluiscono anche le acque provenienti dall'impianto di osmosi inversa. Dal pozzetto finale S3 le acque sono scaricate in modo continuo al fiume Salinello tramite condotta interrata.

Il PMC prevede autocontrolli con frequenza mensile dello scarico S1 (quindicinale per le sostanze pericolose che superano il limite di rilevabilità), semestrale di S2 ed S3.

Inoltre l'art. 10 dell'A.I.A. prevede le seguenti prescrizioni:

- 1) Al fine di effettuare il monitoraggio in continuo dei parametri più indicativi del corretto funzionamento dell'impianto di depurazione, la Ditta deve effettuare, per almeno 6 mesi, un monitoraggio discontinuo monte/valle del parametro Piombo e dei solidi sospesi totali. A seguito di detto monitoraggio, l'Azienda ne produrrà gli esiti ed indicherà in modo definitivo i parametri da monitorare in continuo allo scarico. Il sistema di monitoraggio sarà implementato entro 1 (un) anno dal rilascio del presente Provvedimento;
- 2) Dall'avvio dei nuovi impianti, la Ditta dovrà effettuare un monitoraggio con frequenza almeno mensile, della durata di 6 mesi, per verificare la presenza allo scarico di solventi organici aromatici ed azotati;

#### Attività ispettiva

Nel corso dei sopralluoghi sono stati ispezionati il depuratore aziendale e l'autocampionatore posto in corrispondenza dello scarico S1.

Sono stati controllati i 2 pHmetri del depuratore (1 in ingresso per il dosaggio della calce e 1 in uscita per l'eventuale blocco dello scarico); sono stati acquisiti i relativi certificati di taratura datati 09/03/2022 e 19/04/2022.

Lo scarico finale al corpo idrico (Salinello) è dotato di valvola a battente che si chiude in caso di piena. La Ditta ha eseguito campionamenti per il monitoraggio a monte del depuratore nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre 2021. È stato acquisito l'esito delle analisi.

Alla luce dei risultati delle analisi del monitoraggio a monte del depuratore, la Ditta ha proposto di installare un analizzatore in continuo dei parametri "ferro" e "rame", da collegare ai dispositivi automatici di allarme e fermo dell'impianto.

È stata ispezionata l'area in cui insiste la vasca di prima pioggia che risulta interrata e il cui funzionamento e svuotamento è regolato da un PLC.

In data 28/04/2022 è stato eseguito il campionamento delle acque reflue allo scarico denominato S1 (Verbale di campionamento n. 1 del 28/04/2022). Si evidenzia che il tale occasione, la fase di zincatura è risultata ferma e che le uniche acque confluenti allo scarico sono state quelle provenienti dal raffreddamento delle ventole dell'impianto di zincatura reti.

Dall'esame a campione delle analisi degli scarichi allegati al Report 2021 si evince il rispetto dei limiti previsti dall'A.I.A.. Le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 risultano al di sotto dei limiti di rilevabilità.

**Alla luce della comunicazione della Ditta di modifica non sostanziale e della ridefinizione in corso dell'assetto produttivo, si ritiene che, allo stato attuale, la Ditta abbia ottemperato alle prescrizioni impartite.**

**Nel condividere la proposta della Ditta di monitorare eventualmente in continuo i parametri "ferro" e "rame", si resta in attesa della relazione che la Ditta dovrà inviare entro il 10/08/2022 a chiarimento dell'assetto produttivo definitivo, in ottemperanza a quanto disposto dall'A. C. (nota prot. ARTA n. 17463 del 11/04/2022).**



**Si allega il Rapporto di Prova n. TE/004297/22 da cui risulta che il campione di acque di scarico sottoposto a prova è conforme ai limiti stabiliti dal Provvedimento di A.I.A. vigente.**

## **Rifiuti**

Tutti i rifiuti prodotti sono riportati nella tabella di cui all'art. 8 dell'A.I.A. Le aree di deposito sono riportate nella planimetria Allegato 4 dell'A.I.A..

Il PMC prevede la caratterizzazione dei rifiuti prodotti con frequenza annuale.

### Attività ispettiva

Sono state ispezionate le aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti, constatando che corrispondono a quanto riportato nella planimetria allegata all'A.I.A..

Il Registro di carico e scarico è gestito in formato elettronico ed è stato esaminato a campione, senza riscontrare irregolarità nella compilazione.

Al Report 2021 sono allegati i certificati di caratterizzazione che sono stati esaminati a campione (EER 070211\* e EER 150202\*).

**Durante l'ispezione le aree adibite a deposito temporaneo sono risultate corrispondenti in linea di massima alla relativa planimetria. Limitatamente alle verifiche effettuate, non sono state riscontrate irregolarità nella gestione dei rifiuti prodotti. Si raccomanda un puntuale rispetto di quanto previsto dall'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006.**

**Per la compilazione del Registro di carico e scarico si richiama quanto previsto dall'art. 190 del D. Lgs. 152/2006.**

## **Rumore**

Il PMC prevede il controllo dell'impatto acustico con frequenza triennale. Dal Report 2021 risulta che l'ultima campagna di misure è stata eseguita nel 2019 e i valori rilevati sono risultati conformi ai limiti vigenti.

## **Acque sotterranee**

L'art. 9 dell'A.I.A. prevede che:

- 1) Entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del presente Provvedimento, la Ditta dovrà aggiornare lo screening per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 152/2006, ai sensi del D.M. n. 95 del 15 aprile 2019;

Il PMC prevede il controllo annuale dei piezometri MW1 (monte) e MW5 (valle).

### Attività ispettiva

Dal Report 2021 risulta che sono stati eseguiti campionamenti ai piezometri MW1 ed MW5 a marzo e a giugno 2021. Risulta che per MW5:

- a marzo sono stati trovati superamenti di Solfati, Boro, Ferro e Manganese
- a giugno sono stati trovati superamenti di Solfati, Boro e Manganese

Dall'anagrafe Siti Inquinati risulta che per il sito in questione nel dicembre 2009 si è concluso il procedimento attivato a seguito dei superamenti delle CSC rilevati al piezometro MW5 per i parametri Manganese e Boro. L'inquinamento è stato ritenuto di origine naturale.



Nel corso della visita, la Ditta ha prodotto la nota datata 06/10/2021 "Verbale di incontro riguardante l'analisi dei valori di boro presenti nel piezometro MW5" da cui risulta che la Geologa Adriana Cavaglià ritiene che la Betafence non è responsabile della contaminazione riscontrata.

In data 04/05/2022 è stato eseguito il campionamento delle acque sotterranee ai piezometri MW1 e MW5 (Verbale di campionamento n. 1 del 04/05/2022).

L'A. C. ha concesso una proroga di 90 giorni e, pertanto, al 10/08/2022 per ottemperare a quanto disposto dall'art.9 punto 1).

Si allegano i Rapporti di Prova nn. TE/004460/22 e TE/004461/22 relativi alle acque sotterranee prelevate rispettivamente ai piezometri MW1 (monte) e MW5 (valle) da cui risulta che, limitatamente alle determinazioni analitiche eseguite:

- il campione (MW1) presenta parametri conformi alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- il campione (MW5) presenta parametri non conformi alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione. In particolare, i parametri Ferro e Manganese superano i valori limite previsti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/2006, si trasmettono pertanto gli esiti dei rilievi eseguiti agli Enti competenti.

Si ricordano alla Ditta gli adempimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 in termini di comunicazione ai soggetti competenti e di misure di prevenzione.

## Prestazioni

Nel Report 2021, la Ditta evidenzia che "per le emissioni si registra un aumento dei valori di CO e NOx per tonnellata prodotta. Questo è dovuto alla rilevante riduzione dei volumi prodotti nel corso del 2021 rispetto all'anno precedente sulla linea di zincatura fili, la quale è rimasta operativa e sottoutilizzata, e allo spostamento del mix produttivo verso fili più sottili. Analoghe considerazioni sono riferibili ai valori in aumento per tonnellata prodotta di COD, fosfati, nitrati e BOD, che ad ogni modo risultano nettamente al di sotto dei valori limite.

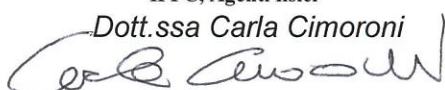
Aumenta il consumo di energia elettrica e di metano (rispettivamente MW / tons prodotte e mc / tons prodotte): il primo è riconducibile a produzione di fili più sottili rispetto all'anno precedente e alla conseguente necessità di impiego di maggiore energia elettrica per tonnellata prodotta, mentre il secondo è dovuto principalmente alla componente fissa di riscaldamento delle vasche di zinco per mantenere i metalli allo stato fluido, a fronte di volumi annuali di produzione inferiori al periodo precedente.

I rifiuti pericolosi smaltiti sono pressoché invariati, mentre le quantità smaltite di rifiuti non pericolosi sono diminuite, passando da 1.812.255 kg del 2020 a 1.689.859 kg del 2021."

### La Responsabile dell'Ufficio

Qualità dell'aria, Emissioni in atmosfera,  
IPPC, Agenti fisici

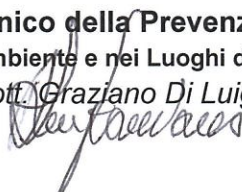
Dott.ssa Carla Cimatori



### Il Tecnico della Prevenzione

nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Dott. Graziano Di Luigi



### Il Direttore del Distretto

Dott.ssa Luciana Di Croce

